



Comunità della Valle di Cembra
PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL COMMISSARIO

nell'esercizio delle funzioni di
Comitato esecutivo della Comunità

N. 48 del 29.12.2020

OGGETTO: art. 2 comma 3 del D.L. 154/2020 e art. 175 comma 3 lettera a) del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.. bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Variazione

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di dicembre alle ore **10:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. Simone Santuari, nella sua qualità di Commissario della Comunità della Valle di Cembra, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Segretario della Comunità dott. Paolo Tabarelli de Fatis, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022”, ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica, in seguito al rinnovo delle amministrazioni comunali nel turno elettorale del 2020;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità della Valle di Cembra nella persona del sig. Simone Santuari, già Presidente nella legislatura 2015-2020;

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Richiamato l'art. 2 del Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, che prevede l'istituzione di un fondo nazionale di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, al fine di consentire l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare in relazione all'emergenza sanitaria in corso, e stabilisce –al comma 3 –che le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di tali risorse possano essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta, in parziale deroga (con riferimento alla competenza) da quanto disposto dall'art. 175 comma 3 lett. a) del D.lgs 267/2000, ai sensi del quale 3. “Le variazioni al bilancio (consiliari) possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa”.

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2104 dd. 14.12.2020, mediante cui viene accertata al bilancio provinciale, la somma complessiva di Euro 2.941.569,59= relativa all'assegnazione disposta dal Ministero con riferimento al sopracitato D.L. 23.11.2020, n. 154 e tale quota viene poi assegnata alle Comunità di Valle ai fini della gestione del suddetto bonus alimentare, stabilendo altresì che le Comunità e il Comune di Trento quale capofila del Territorio Val d'Adige, devono utilizzare le risorse assegnate con il presente provvedimento per le finalità indicate all'articolo 2 del Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154. Precisato che per la Comunità della Valle di Cembra viene assegnata la somma di € 71.883,91, quota che quindi viene iscritta al bilancio, con la correlata spesa, mediante la presente variazione di bilancio;

Ritenuto pertanto di apportare le variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 come specificato negli allegati prospetti.

Dato atto che la presente variazione non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., nonché i vincoli di finanza pubblica - pareggio di bilancio di cui all'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'Organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire entro breve l'adozione degli impegni conseguenti;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 28 del 17 dicembre 2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022.
- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 29 del 17 dicembre 2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 2 del 13 gennaio 2020, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020 – 2022;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

DECRETA

1. di apportare, per quanto esposto in premessa, le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 così come risultanti dall’allegato prospetto (allegato n. 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 1. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall’Allegato n. 2 (Quadro generale riassuntivo) e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall’Allegato n. 3 (Equilibri di bilancio) di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., nei quali si richiama la presente, che formano parte integrante ed essenziale del decreto;
3. di dare atto che con successivo provvedimento si effettueranno le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione;
4. di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso al presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - b) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL COMMISSARIO

Simone Santuari

IL SEGRETARIO

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 30.12.2020

Provvedimento esecutivo dal _____

Cembra Lisignago, li _____

Il Segretario Generale
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta di deliberazione del Comitato esecutivo della Valle di Cembra – seduta dd. 29 dicembre 2020 avente per oggetto:

art. 2 comma 3 del D.L. 154/2020 e art. 175 comma 3 lettera a) del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.. bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Variazione

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 29 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 29 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon